

*folla dei forastieri nel suo bel volo a vedere e osservare in poche ore tutto ciò che scrive? Secondo, Ascoli era in festa per iniziativa di privati, non del Municipio. Terzo, il corrispondente genovese ha trovato una guida veramente degna di lui, perché in città non esistono le insegne e i toponimi da lui citati. Che il furbo cicerone ascolano abbia voluto burlarsi di lui, visto il suo cattivo umore, e mandarlo davvero in via dell'accidente o all'inferno? Esiste, è vero il cognome Del Gobbo, ma cosa direbbe se cominciassimo ad elencare alcuni genovesi. Gobbi, Chiappe, Porcile...? Inoltre, i troppi applausi nel teatro gli Ascolani li hanno condivisi col pubblico dei migliori teatri italiani ed esteri e il Carlo Felice sarebbe senz'altro orgoglioso di poter fare altrettanto con gli artisti che si esibivano al Ventidio Basso quella sera di novembre in cui avvenne la memorabile visita. Riguardo alla selciatura delle nostre strade, un consiglio di ordine pratico: *fermarsi presso il maniscalco che tiene bottega fuori di Porta Maggiore per rendere più solidi i propri calzari, prima di avventurarsi senza incomodo nell'interno della città.* In con-*



Due immagini di Ascoli fine '800

clusione, poveretti i lettori del "Il Secolo XIX" se sono sempre così bene informati!

Il cronista ascolano ritiene frutto di una fervida immaginazione il resoconto del giornalista genovese sulla nostra città. Noi da quale parte stiamo? Possiamo esprimere solo un parere sullo stato delle strade cittadine e ci schieriamo, a questo riguardo, per motivi di oggettività storica, col nostro concittadino. Le immagini

fotografiche di Ascoli di un secolo fa parlano chiaro. Sì l'acciottolato nelle vie - ormai scomparso quasi ovunque, purtroppo - ma la sporcizia no, tutte linde e pulite, con il carrettino dello spazzino ad ogni angolo. Potremmo dire altrettanto oggi, a distanza di più di un secolo, con i rifiuti che insudiciano *strade primarie e secondarie*, piazze e giardini, frutto della nostra presunta civiltà?

Come prima, Più di prima...

al centro di Ascoli

Casimirri

Bomboniere e Confetti

Piazza Arringo, 42 - Ascoli Piceno
tel. 0736-253855